

LA NOSTRA SALUTE

L'analisi

Sanità, le pagelle del ministero

L'Emilia-Romagna è sul podio

Seconda tra le regioni per i Livelli essenziali di assistenza 2024. De Pascale: «Sistema di qualità»
Le Marche undicesime: promosse, ma perdono una posizione. «Ora più spinta alla prevenzione»

di Anna Marchetti
BOLOGNA

Sanità pubblica promossa con lode in Emilia-Romagna. Con il punteggio complessivo di 282 punti la Regione si conferma al secondo posto per la qualità dell'assistenza – dietro al Veneto (288) e davanti alla Toscana (280) – nell'ultimo monitoraggio del ministero della salute, riferito al 2024, sui Livelli essenziali di assistenza (Lea). Nello specifico, la sanità regionale ha ottenuto 97 punti nell'area della prevenzione (seconda dietro la Provincia di Trento), 94 nell'assistenza distrettuale (seconda dietro al Veneto) e 91 in quella ospedaliera (terza dietro Veneto e Provincia di Trento), migliorando la prestazione dell'anno precedente. Si posizionano invece all'undicesimo posto le Marche, che con 237 punti complessivi risultano «adempienti», ma perdono una posizione rispetto all'anno precedente.

Qui l'elemento più debole è la macroarea della prevenzione, che raggiunge un punteggio di 65 (74 nel 2023), di poco supe-

La classifica

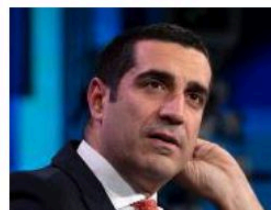
Veneto	288
Emilia-Romagna	282
Toscana	280
Piemonte	272
* Trento	271
Lombardia	270
Umbria	254
Liguria	250
Friuli Venezia Giulia	248
Puglia	242
Marche	237
Lazio	237
Abruzzo	229
Valle d'Aosta	213
Sardegna	212
Campania	209
* Bolzano	206
Basilicata	205
Sicilia	196
Molise	192
Calabria	189

riore alla sufficienza (60). Se nella prevenzione le Marche arretrano, al pari di quanto accaduto in Campania e Calabria, le cose vanno decisamente meglio per l'assistenza ospedaliera, nella quale la regione vanta il quinto posto e un punteggio di 87, e per l'area distrettuale, che ottiene 85 punti contro gli 83 del

Indicatori relativi al 2024

Il monitoraggio

EMILIA ROMAGNA	MARCHE
Area prevenzione	
97	65
Area distrettuale	
94	85
Area ospedaliera	
91	87



Il governatore Michele de Pascale



L'assessore regionale Paolo Calcinaro

2023 (sesto posto in Italia). Per il governatore dell'Emilia-Romagna, Michele de Pascale, e l'assessore regionale alla sanità, Massimo Fabi, «il riconoscimento ottenuto conferma la qualità del sistema sanitario pubblico della nostra regione, frutto di investimenti costanti e di una precisa scelta politica, che mette al

centro il diritto alla salute. Ma frutto soprattutto del lavoro quotidiano di migliaia di medici, infermieri e operatori, punto di riferimento imprescindibile per le nostre comunità. Tutto questo nonostante il cronico sottofinanziamento della sanità pubblica a livello nazionale, mitigato soltanto in minima parte dagli ul-

COME FUNZIONA

Il sistema analizza le performance e il rispetto di target in tre comparti, dalle cure ospedaliere all'area distrettuale

timi stanziamenti del governo». «Speriamo si apra presto una stagione diversa – aggiungono –, che dia alle Regioni la possibilità di affrontare le sfide dell'invecchiamento della popolazione, del potenziamento della sanità del territorio e dell'investimento nella prevenzione e nei corretti stili di vita».

Nelle Marche, l'assessore regionale alla sanità, Paolo Calcinaro, sottolinea la necessità di «spingere di più sulla prevenzione, in particolare sull'informazione, perché le persone aderiscano alle campagne di screening». «Spero che questo monitoraggio serva a fare capire ai cittadini che se il nostro sistema sanitario ha delle sofferenze, vanta anche delle eccellenze – dice ancora Calcinaro –. Sappiamo che l'assistenza ospedaliera è di alto livello, ma sappiamo anche di dover migliorare le liste d'attesa e gli accessi al pronto soccorso, e su questo ci stiamo impegnando. Così come, nell'area distrettuale, puntiamo molto sulle case di comunità, perché funzionino al meglio e facciano la differenza nell'assistenza ai pazienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La tua idea di mondo

INIZIA QUI

UNIVERSITÀ DI MACERATA
Dove la tua curiosità diventa cultura e prospettiva.



Specializzati in scienze umane e sociali

Vieni a conoscerci agli Open day
22 luglio
27 agosto

 **unimc**
UNIVERSITÀ DI MACERATA